



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Satta - A. Fais"

Sezioni associate di Chiaramonti, Erula, Laerru, Perfugas e Ploaghe

C.F. 91021990907 - email ssic800001@istruzione.it – ssic800001@pec.istruzione.it - www.ic-perfugas.edu.it

Via La Marmora snc - Tel. 079564042 - Fax 079563082 - Cod. univoco F.E. UF5LPJ

07034 PERFUGAS (SS)

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2025/2026

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2024/2025 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES				
1. Tipologia Alunni con BES	N. BES per ordine e grado di scuola			Totale
	I n f a n z i a	P r i m a r i a	S e c o n d a r i a	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	3	14	13	30
b) Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi)				
- DSA (certificati secondo la L.170/10)	0	15	16	31
- ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	0	2	2	4
- Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	0	1	1	2
- Altro Disturbo evolutivo specifico (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	0	0	2	2
Altri disturbi (non ancora certificati o diagnosticati oppure in corso di certificazione o diagnosi)				
- DSA in corso di certificazione secondo la L.170/10	0	2	1	3
- Altri disturbi nell'apprendimento in corso di diagnosi	0	0	1	1
- Difficoltà di apprendimento nelle abilità di base non certificate, non diagnosticate ma rilevate a scuola	0	5	4	9
- Disagio comportamentale/relazionale non diagnosticato ma rilevato a scuola	2	1	0	3
- altro (specificare):	1	4	2	7
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]				
- Socio-economico	0	1	0	1
- Linguistico-culturale	1	3	3	7

- Altri svantaggi [<i>specificare</i>]	0	0	1	1
Totali alunni BES	7	48	46	101

N. totale alunni della scuola	749	% BES sul totale		13,48%
2. Piani educativi/didattici		Numero		
		Inf	Pri	Sec
				TOTALE
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		3	14	13
PDP redatti per gli alunni con certificazione		0	15	16
PDP redatti per gli alunni senza certificazione (con diagnosi clinica)		0	3	6
PDP redatti per svantaggio linguistico		1	3	3
				7
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES				SI NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF				☒ ☐
Altre schede di osservazione (specificare) Predisposte dall'istituto				☒ ☐
Altro (specificare) Informazioni dei servizi sociali, informazioni delle famiglie, certificazioni e diagnosi cliniche, osservazioni e analisi didattico- disciplinari docenti, relazioni consigli di classe.				☒ ☐

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti ...	☒	☐
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ...	☒	☐
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	☐	☒
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione	☒	☐
	per BES	☒	☐
	per DSA	☒	☐
	per L2	☐	☒
5. Altre figure	Funzioni strumentali	☒	☐
	• inclusione	☒	☐
	• Referenti commissioni (specificare)	☒	☐
	Educazione alla salute	☒	☐
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	☒	☐
	Docenti tutor/mentor	☒	☐
	altro (specificare) _____	☐	☐
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	☒	☐

6. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	☒	☐
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	☐	☒
	Didattica interculturale / italiano L2	☐	☒
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	☐	☒
	altro (specificare) _____	☐	☒

N. tot. docenti in servizio nella scuola 135	docenti curricolari a TI docenti di sostegno specializzati a TI	96 10
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
C. Risorse strumentali		
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0 1 2 3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Laboratori con postazioni PC dedicate altro (specificare) _____	 x x
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati Software dedicati altro (specificare) _____	x x
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

D. Coinvolgimento personale A.T.A.			
		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili coinvolti in progetti di inclusione altro (specificare) _____	☐ ☐	☒ ☒
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili formalmente incaricato	☒ ☒	☐ ☐
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

E. Coinvolgimento famiglie	
	SI NO

Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	☒	☐
Coinvolgimento in progetti di inclusione	☒	☐
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	☒	☐
altro (specificare) _____	☐	☒
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI		
	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	☒	☐
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	☒	☐
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	☒	☐
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	☒	☐
Progetti territoriali integrati	☒	☐
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒	☐
Rapporti con CTS / CTI	☒	☐
altro (specificare) _____	☒	☐
	☐	☒
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato		
	SI	NO
Progetti territoriali integrati	☒	☐
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒	☐
Progetti a livello di reti di scuole	☒	☐
altro (specificare) _____	☐	☒
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ <u>A.S. 2024/2025</u>

A. Strumenti utilizzati *

	SI	NO
1. Index per l'inclusione	☐	☐
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni) • in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo) • in fase di approccio (1° anno di utilizzo) • in rete con altre scuole	☒ ☐ ☐ ☒	☐ ☐ ☐ ☐
2. Quadis	☐	☐
• utilizzato da almeno un anno • in fase di approccio • in rete con altre scuole	☐ ☐ ☐	☒ ☒ ☒
3. Altro	☐	☐
• valutazione interna (specificare) __ RAV __	☒	☐

• valutazione esterna (specificare) _____ • in rete con altre scuole	☐ ☐	☐ ☐
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			x	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x		
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x	
10. Altro:				

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S.2025/2026

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2025/2026
Viste le esigenze e analizzate le risorse, le Funzioni Strumentali inclusione hanno intrapreso le seguenti AZIONI : • Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Rilevazione di situazioni di disagio e di malessere, sia individuali, sia di gruppo, e proposta di indicazioni operative per la loro soluzione.	Affinché la scuola possa orientarsi verso una didattica realmente inclusiva, occorre dare avvio ad un processo di miglioramento, di cui diventino corresponsabili tutti gli operatori della scuola. Nello specifico si ritiene necessario potenziare i seguenti organi e le seguenti figure: GLI (con potenziamento delle seguenti funzioni): - Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES. - Curare attraverso i suoi referenti i rapporti con i servizi sociali e le famiglie.

- Passaggio di informazioni relative all'alunno/a agli insegnanti di classe.
- Coordinamento e pianificazione degli incontri del GLO.
- Supporto e raccordo tra scuola e Enti Locali.
- Gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica e organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli educatori.
- Collaborazione con i fiduciari dei vari plessi per il passaggio ai colleghi di informazioni relative ai DSA, Bes e nuove certificazioni Lg. 104.
- Coordinazione, gestione e archiviazione della documentazione degli alunni con disabilità (Diagnosi, PDF, verbali dei gruppi di lavoro, PEI) e degli alunni DSA e BES (PDP).
- Predisposizione del calendario di stesura e consegna documentazioni alunni BES.
- Convocazione dipartimento di sostegno
- Condivisione e supporto con i colleghi di sostegno delle varie problematiche degli alunni.
- Stesura del PAI 2025/2026.
- La nostra scuola ha partecipato a fine settembre 2024, al monitoraggio online predisposto dall'Ufficio scolastico Regionale per la Sardegna rivolto alle scuole del territorio, nell'ambito dell'investimento: 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - DM 41/2024, prot. n. 0111271 del 12/08/2024 Al fine di supportare tali Centri nella progettazione degli interventi, il monitoraggio e l'acquisizione di ausili e sussidi didattici che i CTS potranno destinare alle scuole dei propri territori.
- Inoltre nelle giornate del 28 e 29 settembre 2024 il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, avvalendosi dell'associazione Formez PA, ha organizzato una formazione in presenza di due giorni rivolta alle funzioni strumentali inclusive di ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito relativo alla riforma introdotta dal decreto legislativo 62/2024, "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato". La formazione rivolta ai docenti coinvolti nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nella redazione dei relativi progetti di vita di cui al Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Le Istituzioni scolastiche coinvolte all'iniziativa di sperimentazione di cui all'articolo 33, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024, volta all'applicazione delle disposizioni relative alla valutazione

- Formulare proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto.
- Monitorare e verificare l'esito delle attività comprese nel PAI
- Elaborare e deliberare il PAI per l'A.s. successivo.

Referente GLI (con potenziamento dei seguenti ruoli):

- Supporto e coordinamento delle diverse figure di sostegno ai disabili.
- Coordinamento delle attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
- Cura dei rapporti con gli enti locali e le famiglie.

Referenti DSA, BES (con potenziamento dei seguenti ruoli):

- Coordinamento delle attività dei docenti curricolari con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione per supportare l'organizzazione complessiva delle classi e migliorare il processo inclusivo.
- Cura dei rapporti con gli enti locali e le famiglie.

Docenti curricolari:

- Delineare la propria progettazione didattica secondo i caratteri dell'inclusività, organizzando attività articolate su più livelli, per rispondere ai vari bisogni educativo-didattici.

Consigli di Classe.

- Individuare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive. L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, si avvarrà anche del supporto da parte degli operatori dei servizi sociali.
- Elaborare, attuare e verificare i PDP per DSA e BES (attraverso la realizzazione di una modulistica più facile e immediata ai fini della compilazione).
- Condividere i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo).
- Superare, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base, utili all'orientamento personale e sociale.

Personale ATA:

- Collaborare in sinergia con il corpo docente ed educativo a supporto del processo di inclusione.

multidimensionale e al progetto di vita previste dal capo III del menzionato decreto n. 62/2024. La riforma richiederà per la sua realizzazione l'apporto delle istituzioni scolastiche dal 1° gennaio 2026, mentre a partire dal 1° gennaio 2025 saranno coinvolte in una fase sperimentale le istituzioni scolastiche di nove province italiane, fra cui Sassari.

- In data 04/06/2025 è avvenuto un incontro del GLI per discutere le nuove disposizioni in materia di continuità didattica per i docenti di sostegno a tempo determinato, con particolare riferimento al Decreto Ministeriale n. 32 del 26 febbraio 2025, alla Nota Ministeriale del 31 maggio 2025 e alle Istruzioni operative diramate dal Ministero in data 29 maggio 2024.

In riferimento alla Nota M.I.M. prot. n. 121 del 20.01.2025 avente per oggetto "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", il dirigente Scolastico ha formalizzato attraverso un Decreto di costituzione un Team per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che ha avuto come referente la Prof.ssa Maria Gavina Diana.

Il team, dopo l'approvazione di un protocollo avvenuto in sede collegiale in data 10/03/2025 si è occupato nel corso dell'anno delle seguenti azioni:

- coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche lo psicologo d'Istituto);
- intervenire nelle situazioni acute di bullismo;
- raccolta della segnalazione e presa in carico del caso;
- approfondimento della situazione per definire il fenomeno;
- gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie);
- monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi;
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi;
- partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali;
- coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità;
- creare sul sito istituzionale un'apposita sezione.

In aggiunta alle azioni sopraelencate la scuola ha provveduto al Completamento del corso di formazione sulla piattaforma ELISA (E-Learning per Insegnanti e Studenti contro il Cyberbullismo), riconosciuto dal Ministero

del'Istruzione e del Merito, per l'acquisizione di competenze avanzate in materia di prevenzione e intervento.	
--	--

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)
--

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/25		OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2025/26	
In diversi plessi operano figure (docenti, educatori, assistenti, specialisti) che mettono in campo le loro competenze per integrare le risorse della scuola con lo scopo di far raggiungere agli alunni il maggior grado di autonomia possibile sul piano personale e operativo e di incrementarne il livello di inclusione nella comunità scolastica.		Si ritiene opportuno il potenziamento delle seguenti azioni: - momenti di confronto e condivisione tra le varie figure che ruotano intorno agli alunni per monitorare e migliorare il loro percorso formativo. - momenti di incontro tra i vari ordini di scuola attraverso lo sviluppo del progetto continuità e orientamento.	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (servizi coinvolti e azioni)			
SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/25		OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2025/26	
La scuola collabora con i referenti dei Servizi sociali dei comuni di Perfugas, Laerru, Chiaramonti, Martis, Erula, Ploaghe, gli educatori e i pedagogisti che attivano il servizio di assistenza specialistica e di assistenza educativa domiciliare. Gli insegnanti concordano incontri con gli specialisti dei centri che hanno in carico alcuni alunni del nostro Istituto.		Si ritiene opportuno il potenziamento delle seguenti azioni: - Cura dei rapporti con gli specialisti dei diversi centri, per avere informazione, consulenza e supporto in merito a iniziative di formazione, strategie didattiche, utilizzo di nuove tecnologie finalizzate al raggiungimento di buone pratiche inclusive. - Collaborazione con gli enti locali, le Università, le associazioni AID, autismo e altre per attivare momenti formativi, di supporto e sostegno ai docenti, agli alunni e alle famiglie. - Sfruttare le opportunità formative che il territorio offre. - Favorire la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento. - Collaborazione diretta con educatori professionali esperti nell'area del disagio giovanile per migliorare gli aspetti relazionali.	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)			
SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/25		OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2025/2026	
Si è avuto cura di assicurare agli alunni con BES un percorso calibrato adottando strategie e metodologie educative e didattiche adeguate. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano: - Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata. - Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA certificati e, se necessario, per gli alunni non certificati: le misure indicate mirano ad un'azione formativa individualizzata e personalizzata anche attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi, puntando a rimuovere quei fattori che rendono difficile il processo di apprendimento. - Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni stranieri e redazione protocollo d'Istituto per		• Elaborazione di un modello più snello e funzionale per i PDP BES non certificati, accompagnato da indicazioni operative e criteri condivisi per la sua attivazione e gestione. • Predisposizione di un modello sperimentale di PDP per la scuola dell'infanzia, da sviluppare in collaborazione con il team di continuità e i docenti dell'infanzia, basato su osservazioni sistematiche e progettazione educativa individualizzata. • Organizzazione di momenti di formazione strutturati, preferibilmente in orario funzionale, per approfondire tematiche legate alla didattica	

l'accoglienza degli alunni stranieri.	inclusiva, alla gestione delle difficoltà relazionali e all'uso efficace degli strumenti compensativi. • Potenziamento della documentazione e della condivisione digitale, anche attraverso la piattaforma interna della scuola per archiviare PEI, PDP, osservazioni e materiali utili ai docenti. • Attivazione ed allargamento del gruppo inclusione esteso a tutti gli ordini di scuola per garantire coerenza nei percorsi degli alunni e facilitare il passaggio tra i diversi gradi scolastici. • Promozione di un prevalente allineamento tra obiettivi didattici, educativi e funzionali, ponendo maggiore attenzione sulla valutazione. • Creazione di una scheda di monitoraggio per i BES più semplice e immediata compilabile anche online. • Consolidamento e monitoraggio dei processi valutativi attraverso l'elaborazione di griglie di valutazione personalizzate e calibrate sugli obiettivi educativi e didattici dei percorsi individuali con particolare riguardo a quelli differenziati. • Promozione di una maggiore condivisione tra i docenti dei singoli consigli di classe, interclasse e intersezione nella predisposizione dei PEI e dei PDP. • Attivazione di progetti inclusivi che coinvolgano nella maniera più ampia possibile gli allievi, il corpo docente il personale ATA e le famiglie.
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire)	

Nel rispetto dei principi di equità, personalizzazione e valorizzazione delle diversità, l'Istituto adotta strategie valutative inclusive finalizzate a garantire pari opportunità di apprendimento e di successo formativo per tutti gli studenti, in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA e disabilità certificata.

La valutazione si fonda su criteri di flessibilità, equità e trasparenza, tenendo conto dei livelli di partenza, delle caratteristiche individuali e degli obiettivi previsti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), nel rispetto delle normative vigenti. Le prove di verifica sono personalizzate in termini di contenuti, modalità e tempi. Viene previsto l'utilizzo di strumenti compensativi (mappe concettuali, sintesi vocale, calcolatrice,

videoscrittura, formulari) e di misure dispensative (dispensa da alcune tipologie di prove, tempi aggiuntivi, valutazione orale alternativa), in coerenza con la documentazione didattica individuale.

Si promuove, inoltre, un approccio valutativo orientato allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alla metacognizione, all'autovalutazione e al metodo di studio. Si incoraggia la realizzazione di compiti autentici, interdisciplinari e pratici, che permettano agli alunni di esprimere le proprie potenzialità attraverso diversi linguaggi e canali comunicativi.

La valutazione assume carattere formativo e continuo attraverso: osservazioni sistematiche, momenti di autovalutazione guidata e feedback costanti, orientati al miglioramento. Particolare rilievo viene attribuito al coinvolgimento attivo dello studente nel processo valutativo, con la condivisione di obiettivi e criteri comprensibili e raggiungibili.

Il processo valutativo è collegiale, condiviso all'interno del consiglio di classe, che agisce in stretta collaborazione con le famiglie e, se necessario, con i referenti per l'inclusione e le figure specialistiche esterne.

Tali azioni rientrano in una visione di scuola come comunità educante, che si impegna a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, a costruire percorsi personalizzati di crescita e a valorizzare le competenze di ciascuno.

L'ESAME PER GLI ALUNNI DISABILI O CON DSA

- Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'art. 8 del Decreto, comuni a tutti gli alunni.
Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella SSPG dal consiglio di classe.
Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla n. 170/10, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.
Per tali alunne e alunni può essere consentito l'uso di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

OBIETTIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Per l'anno scolastico 2025/ 2026 si auspica che il processo valutativo possa essere affrontato in modo più completo ed esaustivo, soprattutto laddove per gli alunni con disabilità si presentano dei percorsi differenziati, nello specifico per questi ultimi si provvederà ad elaborare griglie di valutazione personalizzate e calibrate sugli obiettivi educativi e didattici specifici del percorso individuale, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

Dovranno essere strettamente aderenti agli obiettivi educativi e didattici personalizzati stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), rispettando le aree di sviluppo e i livelli di funzionamento dell'alunno.

Definire indicatori chiari, concreti e osservabili che consentano di valutare il percorso individuale dell'alunno e riflettere le competenze realmente perseguite, evitando criteri standard non pertinenti.

Valorizzare i progressi in termini di autonomia, comunicazione, partecipazione, abilità sociali, oltre che in ambito cognitivo, in funzione degli obiettivi stabiliti.

Utilizzare livelli di valutazione (es. in via di acquisizione, parzialmente acquisito, pienamente acquisito) calibrati sulla base del percorso individuale e delle reali abilità dell'alunno, evitando confronti con i pari. Dovranno servire sia come strumento di osservazione continua (valutazione formativa), sia per la documentazione dei risultati raggiunti (valutazione sommativa). La costruzione della griglia dovrà essere frutto di un lavoro collegiale, con la partecipazione attiva dei docenti curricolari, dell'insegnante di sostegno e degli operatori coinvolti nel PEI. Le modalità di valutazione, comprensive di criteri e strumenti adottati, dovranno essere condivise con la famiglia durante la stesura del PEI, per garantire trasparenza e corresponsabilità educativa.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/25	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2025/26
In un'ottica di corresponsabilità educativa si è perseguito l'obiettivo di coinvolgere le famiglie nella maniera più ampia possibile nel percorso scolastico dei figli. La corretta compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili nell'attivazione e gestione dei percorsi personalizzati. Un particolare momento di condivisione si è avuto grazie al progetto PNRR MENTORING E ORIENTAMENTO "A scuola consapevolmente" D.M 19 /2024 rivolto agli studenti ed alle famiglie della scuola secondaria di primo grado dell'istituto e finalizzati a gestire le emozioni e lo stress, affrontare momenti di disagio, migliorare l'autostima e sviluppare un metodo di studio efficace, migliorare la comunicazione e le relazioni interpersonali favorendo un clima positivo in classe ed in famiglia.	Promuovere un maggiore coinvolgimento delle famiglie, attraverso incontri periodici e programmati. Consolidare e valorizzare spazi di ascolto e confronto all'interno della scuola attraverso sportelli di ascolto, incontri, GLI, GLO, altro. In tal modo i genitori si sentiranno parte attiva nel percorso didattico-educativo dei propri figli.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/25	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2025/26
Grazie alla presenza di nuovi arredi, sono state predisposte delle aule morbide, utilizzate per creare setting d'aula alternativi e spazi ludici e di relax. Incremento nuovi corsi di formazione previsti dal decreto ministeriale N. 66 del 12 aprile 2023 nell'ambito del PNRR per la transizione digitale per il personale docente con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e l'innovazione didattica.	• Ottimizzare e incrementare le risorse informatiche (laboratori informatici, LIM, computer portatili, tablet ecc.) esistenti nella scuola attraverso il potenziamento della rete e il ripristino delle apparecchiature non funzionanti. • Incrementare le dotazioni informatiche hardware e software da mettere a esclusiva disposizione degli alunni con BES. • Implementare l'utilizzo delle LIM e dei software didattici in relazione agli obiettivi da raggiungere. • Valorizzare le competenze di ogni docente attraverso corsi di formazione e aggiornamento specifici. • Potenziamento della documentazione e della condivisione digitale, attraverso la piattaforma interna della scuola per archiviare PEI, PDP, osservazioni e materiali utili ai docenti.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2025/26
--------------------------------------	-----------------------------------

Sono stati attivati i seguenti corsi di formazione all'interno del Piano di Miglioramento (PDM). - progetti curricolari ed extracurricolari previsti dai vari ordini di scuola, su diverse tematiche. - attività curricolari di recupero/consolidamento a cura dei docenti di tutte le discipline e dei docenti di potenziamento; (ambito PNRR) - corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati alla certificazione (Cambridge) - percorsi di formazione per docenti (ambito PNRR)) volti a potenziare e/o acquisire strumenti utili a diversificare e gestire ambienti di apprendimento adeguati allo scopo; - progetto plurilingue per il potenziamento delle competenze linguistiche.	Nell'ottica di un potenziamento della professionalità si ritiene assolutamente e necessario: - organizzare corsi di formazione inerenti la tematica dell'inclusione. - sfruttare le opportunità formative che il territorio offre. - favorire la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento esterni. - realizzare progetti mirati allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali in ambito inclusivo.
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	
La Commissione Formazione Classi, costituita dai docenti di Scuola Primaria e Secondaria, valutati i differenti tipi di BES, provvede alla costituzione di gruppi classe il più omogenei possibile. Il rapporto di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini scolastici permette la costruzione di un autentico curriculum verticale determinante per la realizzazione di un processo formativo improntato alla continuità. Sempre in un'ottica di continuità tra gli ordini scolastici sarebbe auspicabile l'aumento dei momenti di condivisione e di partecipazione ad attività condivise per gli alunni dei diversi ordini di scuola, per concorrere all'attuazione di un percorso scolastico integrato. Verrà anche incentivato il dialogo tra la scuola e le nuove figure di riferimento che prenderanno in carico gli alunni con disabilità nei nuovi ordini scolastici di secondo grado, affinché il percorso didattico educativo sia improntato alla continuità, alla condivisione ed alla collaborazione.	
10. Altro:	
Il Gruppo di lavoro riunitosi per la compilazione del presente modello si riserva la possibilità di segnalare proposte di modifica dello stesso, qualora durante il corso dell'anno scolastico si dovessero verificare esigenze particolari e dovessero pervenire nuove direttive e indicazioni da parte degli organi competenti.	

Aggiornato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025.

Perfugas, 30/06/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giovanna Maria Saba

